

COMUNE DI BRONTE

COMMISSIONE III BILANCIO E TRIBUTI

LEANZA ANTONIO	(PRESENTE)
LIUZZO SCORPÒ ROSARIO	(PRESENTE)
CASTIGLIONE CARLO MARIA	(PRESENTE)
FRANCO VALERIA	(PRESENTE)
LONGHITANO SAMANTA	(SOSTITUITA DAL CONSIGLIERE PETRONACI ANTONIO)

L'anno 2017 addì 23 del mese di giugno, alle ore 17:00 il Presidente della Commissione, Consigliere Antonio Leanza, verificato il numero legale, presenti i Consiglieri: Leanza Antonio, Liuzzo Scorpo Rosario, Castiglione Carlo Maria, Franco Valeria e Petronaci Antonio, in sostituzione del Consigliere Longhitano Samanta, giusta delega allegata al presente verbale, dà inizio ai lavori di commissione. Sono stati, altresì, convocati in commissione il responsabile dell'area VI-Entrate Dott. Pietro Caraci, il quale è presente, il responsabile dell'area II-Economico/Finanziaria Rag. Biagia Benvegna, la quale è presente, l'Avv. Antonella Cordaro dello staff Avvocatura Comunale, la quale è presente, il presidente del collegio dei revisori dei conti Dott.ssa Pina Meli, al quale è presente e l'assessore al bilancio, il quale è assente.

Si passa all'esame dei vari punti all'ordine del giorno.

Con riferimento all'esame del bilancio di previsione 2017/2019, con specifico riferimento al punto 2.) Situazione residui attivi. Il punto è stato illustrato dal Dott. Caraci il quale ha esposto in merito al titolo 1 Entrate Tributarie e al Titolo 3 Entrate Extratributarie la situazione sul livello di esigibilità dell'IMU, della TARI, del servizio acquedotto, depurazione e fognatura e TOSAP; per quanto riguarda l'IMU, essendo un tributo autoliquidante, la percentuale di incasso è attorno al 90%. Sempre per quanto riguarda l'IMU/ICI, comunica che l'importo dei residui attivi ammonta a circa Euro 1.522.000,00. Per quanto riguarda la TARI, la cui previsione di incasso è pari ad Euro 3.305.000,00, il trend di inesigibilità è circa del 30%. Per quanto riguarda i fitti passivi della zona artigianale, la cui entrata di competenza è di circa Euro 334.000,00, la percentuale di incasso è del 27%. In merito al servizio di acquedotto, depurazione e fognatura la percentuale di riscossione si aggira intorno al 70% ed allo stato attuale il comune sta incassando gli avvisi dell'anno 2015. In conclusione, il Dott. Caraci rileva alcune difficoltà nell'incasso per il recupero IMU/ICI e TARI, auspicando che si assumano decisioni strategiche in seno al Comune per implementare l'attività di riscossione coattiva per evitare la prescrizione degli accertamenti e favorire gli incassi. Sottolinea, inoltre, che l'organico del comune non è dotato di personale specializzato ed abilitato a svolgere tale attività, per cui si dovrebbe far ricorso ad incarichi esterni. A tal proposito, si potrebbe valutare una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, ma a seguito della recente liquidazione di Equitalia, tale soluzione non può essere immediata. Tale posizione è stata ribadita anche dal presidente del collegio dei revisori, il quale suggerisce

di accelerare le procedure di riscossione coattiva al fine di scongiurare la prescrizione degli accertamenti e il definitivo mancato introito, che potrebbero compromettere gli equilibri di bilancio futuri.

Si passa all'esame del punto n. 3.) Situazione debitoria dell'Ente ed esame dei rischi legati a cause legali pendenti e/o contenziosi. In merito a questo punto, l'Avv. Cordaro afferma che la situazione dei contenziosi in cui è coinvolto il Comune di Bronte appare fisiologica e che la maggior parte dei contenziosi pendenti riguarda sinistri che si sono verificati per insidie stradali; tuttavia, fa rilevare che per tali tipi di contenzioso il Comune di Bronte è coperto da opportuna polizza assicurativa che è molto completa in quanto tale polizza copre, sia il risarcimento dei danni da insidia stradale, sia i danni derivanti da infiltrazioni e inondazioni da condutture comunali, oltre alle spese legali. Pertanto, le eventuali condanne saranno coperte dalla polizza medesima. L'avv. Cordaro afferma che, recentemente, il Comune è risultato essere vittorioso nel primo grado di un giudizio pendente per un valore di circa 700.000,00 Euro oltre le spese legali, afferente l'affidamento delle entrate legate all'efficientamento energetico. La sentenza è già stata notificata alla controparte e si è in attesa del decorso dei termini per proporre eventuale ricorso in appello, la cui mancata proposizione comporterebbe la completa definizione della pendenza. A fronte delle liti pendenti e dei contenziosi in essere, come comunicato dalla Rag. Benvegna, è stato accantonata al fondo rischi la somma di circa Euro 190.000,00 per l'anno 2017, e di circa Euro 188.000,00 per l'anno 2018 e per l'anno 2019.

Si passa all'esame del punto n. 4.) Debiti fuori bilancio. In merito a questo punto, la Rag. Benvegna comunica che i debiti ammontano a circa 95.000,00 e trovano totale copertura nel bilancio; la maggior parte sono legate a sentenze che hanno visto soccombere il comune e divenute esecutive.

Si passa all'esame del punto n. 5) Debiti del Comune da partecipazione. In merito a questa voce è stato approfondito l'aspetto relativo alla presenza di debiti fuori bilancio e come illustrato dalla Rag. Benvegna rispetto alle comunicazioni ricevute dai vari enti, non risulta alcun debito fuori bilancio.

Alle ore 19:00 la commissione chiude i lavori.

LEANZA ANTONIO

LIUZZO SCORPO ROSARIO

CASTIGLIONE CARLO MARIA

FRANCO VALERIA

PETRONACI ANTONIO

